

Progetto curricolare

Titolo: Unicef: Progetto Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti		Destinatari: Scuola dell' <i>Infanzia e primaria</i>	Tempi Da Ottobre/Novembre al 20 aggio 2018
		Discipline coinvolte:	
Area di potenziamento <i>Potenziamento linguistico e legalità</i>		Obiettivi formativi (L 107 art. 1 comma 7) <ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; 	
Ente promotore: UNICEF-MIUR		Docenti referenti Ed. Legalità	
Competenze chiave	Profilo delle competenze	Finalità del progetto Attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza	Compito di realtà Realizzare esperienze concrete di "cittadinanza attiva" in stretta relazione con quanto indicato anche dallo Statuto dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti, dalle indicazioni per la stesura del Patto educativo di corresponsabilità e dal Regolamento di Istituto. Valorizzare la partecipazione attiva
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni	.	Modalità e tempi della verifica Protocollo d'intesa Il progetto si articola in quattro fasi. Prima fase: valutazione sullo "status quo" della propria realtà in maniera condivisa con tutte le

<p>Competenze digitali</p>	<p>Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi</p>		<p>professionalità attive nella scuola (Dirigente, docenti delle diverse discipline, appresentanza degli studenti, del personale ATA e dei genitori Elaborazione del percorso da attuare</p>
<p>Imparare ad imparare</p>	<p>Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.</p>		<p>Seconda fase: Valutazione intermedia (gennaio/febbraio 2018).</p>
<p>Competenze sociali e Civiche</p>	<p>Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell’ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri</p>		<p>Terza Fase: Presentazione e valutazione ; (aprile/maggio 2018) seconda autovalutazione della propria realtà in maniera condivisa con tutte le professionalità attive nella scuola (Dirigente, docenti di ogni materia,</p>
<p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p>	<p>Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede</p>		<p>rappresentanza degli studenti, del personale ATA e dei genitori) allo scopo di rilevare i risultati ottenuti in base alle azioni intraprese. Entro il 20 maggio 2018 le scuole dovranno presentare la</p>
<p>Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali</p>		<p>documentazione che sarà costituita dal Quadro degli Indicatori e dalla relazione sulle attività/progetti realizzati utilizzando come guida lo Schema delle Buone Pratiche. Quarta fase: Conferimento del riconoscimento (settembre/ottobre 2018) previo parere positivo della Commissione provinciale preposta alla valutazione del percorso realizzato.</p>